

Al Prefetto di Sassari  
(*c.a. dott.ssa Grazia La Fauci*)  
Sassari  
[protocollo.prefss@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefss@pec.interno.it)

Alla Dir. Gen. Patrimonio Naturalistico e Mare  
(MASE)  
(*c.a. dott. Oliviero Montanaro*)  
Roma  
[PNM@pec.mite.gov.it](mailto:PNM@pec.mite.gov.it)

All'Assessorato difesa all'ambiente (RAS)  
Direzione generale Ambiente  
Servizio Valutaz. Impatti e Incid. Ambientali  
Cagliari  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Al Soprintendente per Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per le Province di Sassari e Nuoro  
Sassari  
[sabap-ss@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ss@pec.cultura.gov.it)

Alla Dir. Gen. ISPRA  
(*c.a. dott.ssa Maria Siclari*)  
Roma  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
[segreteria.direzione@isprambiente.it](mailto:segreteria.direzione@isprambiente.it)

Al Comandante Uff. Circond. Maritt.  
(*T.V. Biagio Semeraro*)  
Alghero  
[cp-alghero@pec.mit.gov.it](mailto:cp-alghero@pec.mit.gov.it)  
[ucalghero@mit.gov.it](mailto:ucalghero@mit.gov.it)

Al Sindaco del Comune di Alghero  
(*dott. Mario Conoci*)  
Alghero  
[protocollo@pec.comune.alghero.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.alghero.ss.it)

All'Assess. all'Ambiente Comune di Alghero  
(*dott. Andrea Montis*)  
Alghero  
[a.montis@comune.alghero.ss.it](mailto:a.montis@comune.alghero.ss.it)  
[protocollo@pec.comune.alghero.ss](mailto:protocollo@pec.comune.alghero.ss)

Al Presidente 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare -  
Comune di Alghero  
(*dott. Christian Mulas*)  
Alghero  
[gs.mulas@comune.alghero.ss.it](mailto:gs.mulas@comune.alghero.ss.it)  
[protocollo@pec.comune.alghero.ss](mailto:protocollo@pec.comune.alghero.ss)

Alla Guardia Forestale, Sezione Marittima  
Alghero  
[cfva.sfalghero@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.sfalghero@pec.regione.sardegna.it)

Direttore AMP Capo Caccia – Isola Piana  
(dott. Mariano Mariani)  
Alghero  
[ampcapocaccia@informapec.it](mailto:ampcapocaccia@informapec.it)

Al Presidente Azienda Speciale Parco di Porto  
Conte  
(dott. Raimondo Tilocca)  
Alghero  
[parcodiportoconte@pec.it](mailto:parcodiportoconte@pec.it)  
[protocollo@parcodiportoconte.it](mailto:protocollo@parcodiportoconte.it)

### **Oggetto: Lavori di “messa in sicurezza” falesia di Punta Giglio, Alghero**

Le sottoscritte associazioni stanno seguendo con grande preoccupazione i lavori del progetto AMP PNM\_25\_05, “mitigazione del rischio frana” nelle falesie Punta Giglio, e messa in sicurezza dello specchio d’acqua sottostante, nel Comune di Alghero.

I lavori interessano un tratto costiero di alto valore naturalistico, paesaggistico e storico/culturale, compreso nelle fasce di massima tutela, Zona A e Zona B, dell’Area Marina Protetta di Capo Caccia – Isola Piana, nonché parte integrante del Parco Regionale di Porto Conte e inserito all’interno del SIC/ZSC ITB010042 e della ZPS ITB013044.

Contro gli interventi si erano pubblicamente espressi, ritenendoli inutili e dannosi, oltre alle scriventi associazioni, molti esponenti del mondo accademico e culturale italiano nonché diverse associazioni scientifiche e ambientaliste.

Purtroppo, ad oggi, tutte le richieste di revoca del progetto o almeno di sospensione dei lavori sono cadute nel vuoto.

I lavori sono in atto e dalle osservazioni sul campo (si vedano le allegate rilevazioni fotografiche effettuate via mare, tra le 10 e le 11 antimeridiane del 01.02.2024 – All. A) risulta evidente che gli operai, imbragati sulla parte superiore della falesia, all’estremità del versante meridionale del promontorio, stanno procedendo al “disgaggio” e a far precipitare nello specchio d’acqua sottostante massi di cospicue dimensioni ed ampie porzioni delle pareti rocciose. (Ci riserviamo di inviarvi altra documentazione fotografica e in video della quale siamo in possesso).

Tale operazione ci appare nettamente incompatibile con la tutela non solo degli habitat terrestri, ma anche di quelli marini, e dunque in aperto contrasto con le determinazioni di salvaguardia ambientale formulate dal Ministero della Transizione Ecologica - direzione generale patrimonio naturalistico e mare che, con specifico riferimento all’AMP, nel parere di competenza (Protocollo N.0000834/2022 - 04.03.22- All.B) rilasciato per l’approvazione del progetto disponeva l’adozione delle seguenti misure:

- *“tutte le operazioni dovranno essere svolte con l’utilizzo di precauzioni volte ad evitare il deposito sui fondali degli ammassi rocciosi rimossi”*
- *“tutte le operazioni dovranno essere svolte con utilizzo di tecniche atte a contenere l’eventuale torbidità delle acquee derivata dalla sospensione dei sedimenti, prodotta dalle operazioni previste dal progetto”*
- *“la valutazione dell’evoluzione della situazione ambientale attraverso attività di monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi, correlando gli stati ante*

*opera, in corso d'opera e post opera, ai fini di individuare tempestivamente eventuali impatti negativi e porre in essere le opportune misure correttive”.*

Si sta dunque operando in aperta violazione delle prescrizioni ministeriali come era stato già paventato nella segnalazione a firma Italia Nostra, Punta Giglio Libera - Ridiamo Vita al Parco, Earth Gardeners, Siamo Tuttimportanti inviata in data 03.11.2023 (All. C).

Le scriventi associazioni chiedono dunque di conoscere quali precauzioni stia ponendo in essere il Parco per ottemperare alle misure precauzionali formulate dal Ministero al fine di prevenire “danni collaterali” agli habitat.

Inoltre, come emerge dalle foto, i massi vengono fatti precipitare proprio nello spazio antistante l'ingresso subacqueo della grotta semi-sommersa “dei Cervi”; grotta, che come tutte le grotte sommerse della costa a falesia di Punta Giglio è individuata come habitat prioritario (Protocollo SPA/BIO della Convenzione di Barcellona), particolarmente importante, dal punto di vista paleontologico, per la presenza di una breccia ossifera di fauna pleistocenica (vincolo di tutela sancito dalla parte II del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.).

Si tratta dunque di un Bene Culturale di primaria importanza, già sottoposto a vincolo specifico per iniziativa della Soprintendenza per l'Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, fin dagli anni '90 del secolo scorso, con la realizzazione di una chiusura metallica dell'ingresso.

Proprio nel richiamare l'attenzione della Stazione appaltante sull'importanza della tutela della grotta, la Soprintendenza, col proprio parere di competenza sul progetto (All. D), disponeva quanto segue:

*“Si fa presente che, qualora le opere da farsi dovessero interferire con la grotta dei Cervi, dovrà essere assicurata la tutela della grotta e del suo ingresso, e a tale scopo dovranno essere predisposti e inviati a questo Ufficio gli elaborati di dettaglio che illustrino le misure adottate per le valutazioni di competenza”.*

In merito, nell'esercitare il diritto di accesso civico agli atti, si chiede alla Soprintendenza in indirizzo di voler far pervenire eventuale copia di tali “elaborati di dettaglio”, se trasmessi dalla Stazione appaltante.

Le scriventi associazioni ricordano inoltre che nel corso dell'audizione della 5° Commissione del Consiglio Comunale di Alghero tenutasi il 17 ottobre 2023 il direttore del Parco/AMP, dott. M. Mariani dichiarava di voler garantire l'alta sorveglianza sull'esecuzione dei lavori da parte dell'Ente gestore dell'AMP attraverso la nomina di una Commissione di esperti con funzione di controllo scientifico/tecnico. A giudicare dal mancato rispetto delle clausole di salvaguardia contenute nelle prescrizioni ministeriali e dall'assenza di ogni misura di precauzione per la tutela degli habitat, non resta che domandarsi quali disposizioni siano state impartite da tale Organo per “mitigare” i danni delle demolizioni e quali attività di sorveglianza e controllo siano assicurate.

**Pertanto, nel ribadire l'incongruità di detti interventi e il loro potenziale danno sui fragili habitat marini, le scriventi associazioni chiedono l'immediata sospensione dei lavori ed una verifica delle autorità competenti su quanto finora eseguito e sull'effettivo rispetto delle prescrizioni impartite dagli organi istituzionali preposti all'alta sorveglianza.**

Distinti saluti.

Alghero - Sassari 05.02.2024

APS Punta Giglio Libera - Ridiamo Vita al Parco  
Italia Nostra Sardegna  
Lipu Sardegna  
Parco Nord Ovest della Sardegna  
Siamo Tutti Importantissimi - Sassari